



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"  
di scuola primaria e secondaria di 1° grado  
C. F. 83007980135 -  
C. M. LCIC80400L

Via Risorgimento 33 -23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459  
Mail: LCIC80400L@istruzione.it – PEC: LCIC80400L@pec.istruzione.it  
Sito: www.icmandelloario.edu.it



## COMPETENZA: IMPARARE AD IMPARARE

Discipline di riferimento: **TUTTE**

### Descrizione della competenza

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, Annali pag.14)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad apprendere». Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti.

Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle

proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, Annali pag.35)

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, Annali pag.16).

### **TRAGUARDI FORMATIVI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

#### **CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

##### **Obiettivi specifici di apprendimento**

- Ricavare informazioni da fonti diverse e saperle organizzare.
- Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.
- Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi.
- Utilizzare strumenti di ricerca dell'informazione.
- Leggere,interpretare,costruire semplici materiali di lavoro.
- Rielaborare e trasformare testi di vario tipo partendo da materiale noto.

##### **Contenuti generali**

- Uso di: dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti, sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali...
- Strategie di memorizzazione.
- Strategie di studio in relazione agli stili cognitivi e di apprendimento.
- Organizzazione dei propri impegni.
- Gestione del materiale di lavoro in base all'orario settimanale.
- Strategie di autovalutazione
- Strategie di autocorrezione

- Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
- Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di esperienza.
- Applicare semplici strategie di studio.
- Conoscere strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.
- Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni.
- Utilizzare strategie di autocorrezione.

## TRAGUARDI FORMATIVI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

1. Acquisire e interpretare l'informazione.
2. Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.
3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA	
Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti generali
<ul style="list-style-type: none"><li>● Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per lo studio).</li><li>● Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.</li><li>● Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze</li><li>● Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.</li><li>● Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</li><li>● Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare strategie di memorizzazione.</li><li>● Applicare strategie di studio: lettura globale; domande sul testo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Strategie di memorizzazione.</li><li>● Strategie di studio.</li></ul>

<p>letto; lettura analitica; riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo.</p>	
<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare strategie di autocorrezione.</li><li>● Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.</li><li>● Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.</li><li>● Utilizzare le informazioni provenienti dal confronto di diverse fonti e da diverse aree disciplinari nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.</li><li>● Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</li></ul>